Il Ministro dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA_DEC-2011-0000007 del 14/01/2011

VISTO l'art. 7, comma 3 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs del 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTI gli articoli 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.lgs del 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'art. 4, comma 5, del D.lgs 29 giugno 2010, n. 128, recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A. – V.A.S., nonché le successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, n. 123;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di Realizzazione impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dai rii Bagni e Isornia, nei Comuni di Craveggia e Re, Provincia di Verbano Cusio Ossola (VCO), presentata dalla Società CATTANEO S.p.A., con sede in via Statale n. 337 n. 29, 28859 Trontano (VB) in data 06 novembre 2008;

VISTE le pubblicazioni su quotidiani Il Giornale e La Prealpina effettuate in data 4 novembre 2008;

CONSIDERATA la rilevanza transfrontaliera dei corsi d'acqua interessati dal prelievo idrico per la realizzazione dell'impianto idroelettrico che ricadono in territorio svizzero, è stata attivata la procedura di impatto transfrontaliera, prevista dall'art. 32 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la Confederazione Elvetica ha comunicato di voler partecipare alla procedura di impatto transfrontaliera, indicando l'Ufficio delle costruzioni di Bellinzona quale referente per tutti i necessari seguiti;

VISTA la nota n. 7023 del 6 luglio 2009 indirizzata alla Confederazione Elvetica con la quale si comunicava, facendo anche seguito alle precedenti comunicazioni, l'avvio della procedura di VIA;

PRESO ATTO che:

- l'opera proposta consiste nella realizzazione di una presa ad acqua fluente sul Rio Bagni e di una a raso alveo sul Rio Isornia. Le acque derivate vengono convogliate mediante canale di adduzione in una galleria sotterranea a pelo libero di lunghezza complessiva pari a 6.730 m, diametro di scavo di circa 4 m e pendenza del 4,8‰. Proseguendo verso Sud, ad Est dell'abitato di Olgia e dei ruderi di Oracchio, le acque vengono poi convogliate in condotta forzata DN800 sino all'esistente edificio da adibire a centrale collocato in Località Culoria. Le acque turbinate vengono restituite nel torrente Melezzo Orientale ad una quota di circa 559 metri s.l.m.;

- l'energia prodotta sarà immessa in rete a 3.000 kVA presso il centro satellite di Santa Maria Maggiore mediante un cavo interrato di lunghezza pari a circa 13 km;

ACQUISITO il parere n. 412 negativo formulato in data 17 dicembre 2009, dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società CATTANEO S.p.A., che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

ACQUISITA la nota n.7205/DB10.02 della Regione Piemonte del 26 febbraio 2010, pervenuta il 11 marzo 2010, con la quale la medesima ha attestato il mancato deposito della documentazione progettuale da parte della società proponente, che per gli effetti non ha consentito il rilascio del parere di competenza;

ACQUISITO il parere negativo espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/6455/2010 del 25 febbraio 2010 pervenuto in data 2 marzo 2010, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, a seguito del parere negativo espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, tale esito al proponente, con nota n. 2258 del 3 febbraio 2010;

ACQUISITA la documentazione contenente le osservazioni al parere n. 412 del 17 dicembre 2009, trasmessa dalla Società CATTANEO S.p.A. con nota 08/AA del 18 febbraio 2010, acquisita con prot. DVA n. 685 del 24 febbraio 2010 e inviata alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS con nota DVA n. 7489 del 17 marzo 2010;

ACQUISITO il parere n. 459 formulato in data 25 giugno 2010, dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., pervenuto

in data 20 luglio 2010, prot. n. DVA 18243, a seguito dell'invio delle osservazioni del proponente al parere negativo della Commissione tecnica VIA/VAS, che ha confermato quanto espresso precedentemente e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, di cui si dà conto nel parere allegato;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato,

DECRETA

giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dai rii Bagni e Isornia, nei Comuni di Craveggia e Re, Provincia di Verbano Cusio Ossola (VCO), presentata dalla Società CATTANEO S.p.A., con sede in via Statale n. 337 n. 29, 28859 Trontano (VB);

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società CATTANEO S.p.A., al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla provincia di Verbano Cusio Ossola, all'E.I.A. Unit Office Federal de l'environnement di Berna, all'Ufficio delle domande di costruzione di Bellinzona ed alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate;

La proponente Società CATTANEO S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio e del mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero per i beni e le attività culturali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A /V.A.S., della Regione Piemonte e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma lì

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

La presente copia fotostatica composta
da N. 3 fogli e' conforme al
suo originale.
Roma, li 17.01.2011

M.A.T.T.M. R. LUCARELLI

M. CORRADINO

M. GRILLO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI